

Piano triennale 2011/2013 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 2, comma 594, lettere a), b) e c)

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

In particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La legge dispone inoltre che:

- o [comma 595] nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.
- o [comma 596] nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- o [comma 597] le amministrazioni pubbliche trasmettano a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- o [comma 598] i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 165/2001 e dell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 52/2005);
- o [comma 599] le amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito

della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedano a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

Considerato che a tutt'oggi il decreto previsto dal comma 599 non è stato ancora emanato, si rinvia la trasmissione della comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze al momento dell'emanazione del decreto.

L'Istituto ha adempiuto alla legge adottando il Piano triennale per gli anni 2008/2011, pubblicato sul sito dell'Istituto.

Contesto dimensionale

L'Istituto, in termini di finalità generali:

- promuove, agevola e sviluppa gli scambi commerciali dell'Italia con gli altri Paesi;
- assiste le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e radicamento sui mercati esteri;
- favorisce il flusso d'investimenti produttivi.

La struttura organizzativa è composta da una Sede centrale a Roma e da 116 Unità operative in 88 paesi all'estero e da 16 Uffici e in Italia.

Al 31 dicembre 2010 la consistenza del personale di ruolo era pari a **643** unità, di cui 38 dirigenti. Rispetto al 31 dicembre 2009 si è verificata quindi una riduzione complessiva di 51 unità dovuta a cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età e dimissioni volontarie.

In particolare:

- Sede Centrale: 422 unità;
- Rete Italia: 129 unità;
- Rete Estera: 92 unità.

Infine, la consistenza media annua del personale locale assunto all'estero (trade analyst e personale amministrativo) è stata pari a n. 553 unità .

A questi si aggiungono n. 90 unità di personale assunto a termine presso gli Uffici della Rete Estera per la realizzazione di specifici progetti promozionali.

La consistenza media annua del personale transitato in Sede con contratti a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa, a valere sul budget dei progetti promozionali, è stata pari a 51 unità.

Vanno altresì aggiunti mediamente 60 stagisti che operano nelle diverse strutture della Sede.

Strumenti Informatici

La dotazione standard del posto di lavoro è generalmente costituita da un personal computer (la cui durata media è di 5 anni) con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio e collegamento a stampante.

A partire dal 2007 l'ICE ha sviluppato un progetto di virtualizzazione del proprio parco hardware sia server che client con la finalità di diminuire i costi dell'infrastruttura informatica e nel contempo ottimizzare le capacità elaborative.

Virtualizzare i server significa implementare più server virtuali su una singola macchina con l'obiettivo di conseguire :

Maggiore efficienza nella gestione dei dati informatici, il cui volume è in costante aumento, senza dover acquistare nuove macchine fisiche;

Maggior sicurezza informatica dei dati aziendali e nelle operazioni di back up;

Risparmio energetico fino al 30% per il funzionamento ed il raffreddamento dei server;

Risparmio economico per minore assistenza informatica. Infatti si risparmia circa il 15% sugli investimenti annuali in nuovo hardware, circa il 50% relativamente a costi di assistenza tecnica presso le postazioni e di manutenzione della server farm.

Il progetto ha previsto in una prima fase la realizzazione di una **server farm virtualizzata** dotata di una Storage Area Network per un utilizzo sicuro ed efficiente della memoria di massa.

L'attuale server farm ospita più di 40 server virtuali assicurando all'istituto una piattaforma dinamica e scalabile nel tempo.

Inoltre è stata realizzata la **virtualizzazione dei desk top** mediante piattaforma Citrix, per cui i desktop delle postazioni informatiche non sono più residenti nelle memorie locali dei PC ma sono ospitati da server centrali dell'azienda e fruiti dal dipendente tramite terminale (thin client).

In tal modo è possibile si conseguono i seguenti vantaggi:

Accessibilità illimitata al proprio desktop: il dipendente accedere al proprio profilo tramite qualsiasi terminale sia in nell'ambito della sede che dall'esterno via internet.

Semplificazione delle procedure di spostamento del personale tra uffici

Minor costo delle postazioni lavorativa: i thin client costano circa la metà rispetto al PC

In seguito ai risultati positivi della prima fase di sperimentazione sono stati acquistati nuovi terminali ed attualmente sono state predisposte circa il 50% delle postazioni di lavoro in sede.

Per il 2012 e 2013 si prevede di acquisire nuovi terminali thin client in sostituzione dei pc in dismissione. Inoltre si provvederà ad installare sul server alcune applicazioni che al momento sono in uso sul client, in modo da renderle disponibili al personale che accede tramite il profilo Citrix.

Si fa presente che il personale di ruolo dell'Istituto è in costante diminuzione, dato che le cessazioni di servizio del personale non vengono integrate da assunzione tramite concorsi pubblici dal 2000.

I nuovi utilizzatori sono costituiti quindi da personale assunto in loco presso gli Uffici della Rete Estera, dal personale assunto con contatti interinali e da stagisti che prestano la loro attività presso la Sede Centrale.

Il valore medio nel 2010 di tale personale è stato di 1345 unità. Nel corso del 2011 si stima una riduzione di circa 65 unità per cessazioni dal servizio.

Di seguito si rappresenta la consistenza delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio con riferimento alle funzioni amministrative.

Consistenza apparecchiature						
Tipologia	2009		2010		2011	
	Sede	Altre sedi	Sede	Altre Sedi	Sede	Altre Sedi
Personal computer	317	850	315	750	315	720
PC Leggeri (thin Client)	408	0	473	50	473	50
Portatili	168	100	148	150	133	150
Monitor	685	850	725	800	725	800
Stampanti multifunzione	57	50	57	130	40	130
Stampanti di gruppo	58	450	58	300	50	300
Centro stampa					2	
Server	202	100	215	100	215	100

In relazione agli **acquisti informatici** l'Istituto ha realizzato nel 2007 e nel 2008 un grosso sforzo di ammodernamento delle proprie strutture hardware (pc, server, storage, firewall, rete Lan): ciò ha comportato in tale biennio un valore di costo di circa 1 milione di euro annuo. Per gli anni successivi il costo per le attrezzature informatiche si è attestato su un valore medio di 600.000 euro (vedi seguente tabella consuntivo costi) .

Per quanto riguarda il 2012 e 2013 ci si adopererà per ottenere, mantenendo comunque adeguati livelli di servizio, riduzione dei costi.

Consuntivo costi 2009 e 2010 e Previsione Costi 2011

	2009	2010	2011
Costo dotazioni hardware	€ 685.727,00	€ 584.716,00	€ 520.000,00

E' attiva un'assistenza tecnica interna fornita dalla società "in house" RetItalia spa che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione del software di base e dei software applicativi utilizzati e cura la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche.

L'acquisizione di nuove attrezzature informatiche avviene utilizzando le Convenzioni Consip e il relativo Mercato Elettronico o attraverso la società "in house" RetItalia spa o tramite gare pubbliche.

RIT spa è stata sottoposta negli anni scorsi ad una attenta ristrutturazione, che ha comportato economie effettive di costi diretti del personale valutabili in circa il 14% e del 25% di costi per acquisizione servizi rispetto al 2007.

Nel 2010 la società retItalia Internazionale è stata sottoposta a revisione da parte di una qualificata società di audit nella quale è stato evidenziato che le tariffe professionali sono in linea con i valori di mercato.

a) PC (normali e leggeri), Portatili e Monitor

I PC leggeri sono stati messi in esercizio a partire dal 2007 ed hanno progressivamente sostituito i PC di vecchia generazione acquistati nel 2001 e 2002.

In seguito ai risultati positivi della prima fase di sperimentazione della piattaforma Citrix, nel corso del 2010 sono stati acquistati **65** nuovi terminali. Difatti la scelta dell'Istituto è di assegnare PC leggeri (Thin Client) ai dipendenti con esigenze standard e pc ai dipendenti che utilizzano applicativi client-server.

Nel corso del 2011 le postazioni di lavoro assegnate in sede sono così costituite: 244 thin client, 300 personal computer.

Per il 2012 e 2013 le postazioni di lavoro saranno rimodulate in funzione della dotazione organica del personale che sarà in servizio in tali anni, con una tendenza a riduzione del personale stesso.

Dei 168 computer portatili in carico alla Sede Centrale una quota è assegnata ai Dirigenti, una quota viene utilizzata dai funzionari che si recano in missione in Italia e/o all'estero e un'altra quota di computer viene infine messa a disposizione dei funzionari in occasione di realizzazione di eventi, quali seminari, riunioni di lavoro, corsi di formazione, per i quali è necessario l'utilizzo dei computer portatili stessi.

Sistemi di stampa e fax

Con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica è stato sostituito il fax tradizionale con quello virtuale. Tale soluzione permette l'invio dei fax tramite computer (previa scansione del documento) e permette la ricezione dei fax entranti sulla posta elettronica.

Per quanto riguarda i **sistemi di stampa** nel 2008 è stata indetta una gara, procedendo alla sostituzione delle apparecchiature di proprietà con macchine acquisite in noleggio in considerazione dei seguenti aspetti:

- **miglioramento tecnologico:** le apparecchiature sono multifunzione cioè hanno funzioni di scanner, fotocopiatrice e stampante di rete e il contratto di noleggio include la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo, ad esclusione della carta;
- **ottimizzazione:** la collocazione delle macchine è stata dimensionata in relazione alle esigenze di fotocopiazione e stampa di ogni singola area e quindi massimizzando il rapporto costo/beneficio;
- **vantaggio economico:** le vecchie apparecchiature e il materiale di consumo non utilizzato sono state ritirate dal fornitore delle nuove apparecchiature, con corresponsione all'ICE stesso di ca € 60.000;

I vantaggi conseguiti sono stati:

- riduzione sensibile del costo di copia;
- uniformità tipologica e eliminazione delle scorte di toner da tenere in magazzino;
- azzeramento dei costi di manutenzione delle stampanti (già inclusi nel noleggio);
- integrazione stampanti di rete/fotocopiatrici/scanner.

Essendo scaduto il contratto di noleggio nell'aprile 2011 è stata aggiudicata una nuova gara per il noleggio delle stampanti.

Grazie ad una attenta ricognizione delle necessità dell'Istituto e al miglioramento tecnologico delle apparecchiature offerte dal mercato si è deciso di procedere al noleggio di un numero di ca. **90**, conseguendo un risparmio economico di circa 30% rispetto alla fornitura del 2009.

Inoltre, con un ulteriore contratto si è provveduto al noleggio di **2** stampanti da centro stampa con possibilità di stampa di carte speciali e dotandosi di un presidio fisso. In tal modo si potrà stampare autonomamente diversi prodotti grafici che finora venivano dati a fornitori esterni.

Riassunto: prima del 2008 erano in funzione in Istituto oltre **750** stampanti in Sede centrale e circa 100 Fax, nel 2009 sono state prese a noleggio **129** apparecchiature, nel 2011 sono state noleggiate **92** apparecchiature. Tale dotazione rimarrà invariata per il 2012 e 2013.

Telefonia fissa, connettività dati e Telefonia Mobile

	2009		2010		2011	
	Sede	Altre Sedi	Sede	Altre Sedi	Sede	Altre Sedi
Consistenza apparecchi telefonici	640	860	620	840	570	840

I costi per la telefonia fissa e mobile e per la connettività hanno comportato nel 2010 economie effettive rispetto al 2009 valutabili in circa il 10% pari a circa 60.000 euro.

Consuntivo costi 2009 e 2010 e Previsione Costi 2011

	2009	2010	2011
Telefonia fissa	€ 159.526,00	€ 100.428,00	€ 110.000,00
Telefonia mobile	€ 29.673,00	€ 35.444,00	€ 35.000,00
Connettività italia ed estero	€ 430.260,00	€ 422.100,00	€ 418.260,00

a) Telefonia fissa e connettività dati

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni ed una linea dati.

Nell'ambito della Pubblica Amministrazione è stato avviato a partire dal 2006 il processo di migrazione verso il **Sistema Pubblico di Connettività**, con l'obiettivo di fornire servizi di connettività ed interoperabilità di base attraverso l'utilizzo della banda larga.

L'Istituto ha aderito al Sistema Pubblico di Connettività nel 2007 stipulando un contratto per la sede e gli uffici in Italia che include:

- manutenzione della centrale telefonica Avaya e locazione dei telefoni della sede
- servizi di sicurezza della connessione
- servizio di telefonia VoIP (Voce tramite protocollo Internet) tra la sede di Roma e la rete in Italia
- servizio di risponditore automatico intelligente di ultima generazione per il trasferimento delle chiamate telefoniche (disponibile dal 2011).

La tecnologia VoIP consente alle sedi periferiche di utilizzare il canale dati usato dalla Sede remota per collegarsi con la sede di Roma senza costi aggiuntivi.

Difatti, come previsto dall'articolo 2, comma 591, della Legge n. 244/07 è stata realizzata la migrazione del sistema di fonia tradizionale verso il nuovo servizio di comunicazione avanzata VoIP che, allo stato attuale, copre il 100% delle postazioni di lavoro in Italia e circa il 30% delle postazioni estere.

Sono state completamente integrate tutte le postazioni di lavoro negli uffici di: New York, Parigi, Bruxelles, Duesseldorf, Madrid, Helsinki, Belgrado, Varsavia, Vienna, Città del Messico, San Paolo, Sydney, Atlanta, Amman.

Nel corso del 2011 saranno integrate le postazioni di: Praga, Stoccolma, Los Angeles, Londra, Budapest, Pechino, Shanghai.

Per il 2012 e 2013 sarà conclusa la migrazione verso il sistema VoIP per altri 10 uffici.

Inoltre il contenimento dei costi dell'utilizzo del sistema connettivo è perseguito attraverso i seguenti criteri generali:

- il costante coinvolgimento dei capi delle strutture: direttori, responsabili e capiufficio;
- la costante verifica delle linee di connessione fonia-dati al fine di individuare quelle ormai superflue per la loro dismissione ovvero quelle insufficienti e/o sotto utilizzate per il loro eventuale cambio tipologico con conseguente risparmio dei relativi canoni.

b) Telefonia mobile

Secondo la c.d. Direttiva Frattini del 30 ottobre 2001, la telefonia mobile è assegnata al Presidente, al Direttore Generale, ai Direttori di Dipartimento e ai Dirigenti.

Per il restante personale che debba assicurare costante reperibilità viene concesso un cellulare che deve essere usato esclusivamente per esigenze di servizio, limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività.

L'adesione alla Convenzione per la "prestazione dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni", stipulata tra la Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Telecom Italia S.p.A. quale aggiudicatario della procedura di gara, ha consentito costi di telefonia mobile estremamente contenuti (ad es. costo chiamata verso rete fissa pari a 1 cent. di € al minuto).

Pertanto è stato possibile nel corso degli anni incrementare le assegnazioni di telefoni cellulari e quindi, assicurando la continua raggiungibilità di dipendenti di livello apicale, migliorare il livello di efficienza delle prestazioni lavorative.

Si è passati da 9 linee nel 2005 alle attuali 31 linee telefoniche, alle quali vanno aggiunte le 28 linee dati (dal costo estremamente limitato visto che non sono soggette a tassa di concessione) che vengono fornite, utilizzando apposita scheda di connettività dati integrata con i PC portatili dei dirigenti, per garantire la connettività anche fuori sede.

Per i cellulari assegnati è stato predisposto l'utilizzo delle schede SIM per consentire anche chiamate personali, mediante digitazione di apposito codice, i cui costi sono addebitati direttamente al fruitore del servizio (c.d. dual billing).

Autovetture di servizio

Nel corso degli ultimi anni i limiti posti dal Legislatore all'incremento delle spese della pubblica amministrazione hanno riguardato anche le spese per autovetture di servizio il cui costo sostenibile dall'Istituto è stato congelato nel limite massimo alla misura del 50% della spesa sostenuta nell'esercizio finanziario 2004. Tale compressione della spesa è stata disposta, a decorrere dall'anno 2006, dalla Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) che all'articolo 1, comma 11 statuisce che "per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L.vo n. 165/2002 e s.m.i., a decorrere dall'anno 2006 non possono effettuare spese per ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004".

Per quanto riguarda la Sede, attualmente il parco macchine è costituito da n° 3 unità a noleggio, utilizzate per le esigenze istituzionali.

E' stato possibile realizzare la riduzione di spesa richiesta all'atto dei rinnovi contrattuali, prevedendo il noleggio di autovetture inferiori sia per segmento che per allestimento, nonché formule economicamente più vantaggiose legate alla durata contrattuale.

Nel mese di luglio 2010 e' scaduto il contratto di noleggio per due delle tre autovetture presenti presso la Sede. Le nuove autovetture, che sono di cilindrata pari a 1.6 cc per rispettare la nuova normativa, comportano un costo annuo per vettura di € 8.600,00 con un risparmio annuo del 30 % rispetto al contratto precedente.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

L'Istituto dispone di una Sede centrale, di una Rete di uffici in Italia (n.17) e di una Rete di unità operative all'estero (n.114), elencati nell'allegato 1.

I beni immobili presso cui sono dislocati gli uffici ICE sono nella maggior parte dei casi di proprietà di terzi utilizzati in locazione passiva; sono, invece, di proprietà dell'Istituto solo i seguenti immobili: *Sede centrale di Roma, Bruxelles, Buenos Aires, Firenze, Johannesburg, New York, Torino, Varsavia*. Sull'immobile di *Milano* l'ICE vanta un diritto di superficie.

Con deliberazione nr. 286/10 del 21/12/2010 il CdA dell'Istituto ha autorizzato la vendita della prestigiosa sede di ICE New York, e il contestuale acquisto di una nuova sede in un office building. Il particolare pregio della sede attuale consentirà di ottenere una plusvalenza dal differenziale tra ricavi di vendita e costi di acquisto, stimata in circa 14.000.000,00 di €. Si prevede di definire la prima parte dell'operazione (vendita) entro la fine del 2011.

A seguito della firma di una Convenzione tra MAE, MAP e ICE (marzo 2004) - che prevede, tra le altre cose, la realizzazione di ambiti logistici ed organizzativi comuni tra le sedi delle unità operative ICE all'estero e gli uffici della rete diplomatico-consolare – alla data del 01 gennaio 2011 sono attive n.44 integrazioni logistiche tra ICE e rappresentanze diplomatico-consolari all'estero (v. all.2) e si prevede di procedere in tal senso anche negli anni a seguire, ovviamente in base alle disponibilità degli spazi e delle esigenze logistiche di ciascun ente.

In particolare, la Convenzione stabilisce che ove le sedi delle rappresentanze diplomatico-consolari e le unità ICE all'estero siano trasferite all'interno di edifici comuni in locazione, gli oneri locativi vengono ripartiti sulla base dei millesimi occupati e dei consumi effettuati. In caso di immobili di proprietà demaniale o di proprietà ICE, l'utilizzo degli stessi avviene a titolo gratuito, salvo le spese per i consumi.

Delle 44 integrazioni sopra menzionate 17 sono state realizzate attraverso la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito. Ciò ha comportato per l'Istituto economie di gestione strutturali pari a circa € 330.000,00, come specificato in dettaglio nell'allegato 2.

Al fine di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate all'Istituto, nonché di adeguare la Rete Estera dell'Istituto alle nuove realtà dei mercati esteri e alla domanda delle aziende, il CdA ha approvato, con deliberazione nr. 239/10 del 19 ottobre 2010, un piano di razionalizzazione della Rete Estera, che prevede la chiusura di 7 uffici, il declassamento a Punti di Corrispondenza di ulteriori 10 uffici, nonché la chiusura di 17 Punti di Corrispondenza.

Avendo ricevuto le necessarie autorizzazioni da parte del MAE e del MAP, il Piano di Razionalizzazione di cui sopra sarà portato a termine entro il 2011.

Al momento non si prevedono ulteriori interventi di ridefinizione delle Reti Periferiche.

Le misure volte alla razionalizzazione dei beni immobili continueranno comunque ad essere orientate ad un generale contenimento delle spese di gestione, compatibilmente con le linee direttrici assegnate all'Istituto nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione a sostegno della piccola e media impresa italiana. Queste potranno, infatti, definire le priorità geografiche per l'imprenditoria valorizzando alcuni paesi rispetto ad altri. Ciò potrà richiedere, anche sotto il profilo logistico e funzionale, il rafforzamento di alcune sedi operative all'estero rispetto ad altre o la necessità di apertura/chiusura di nuove sedi in base all'andamento e all'evolversi dei mercati internazionali e all'interesse delle imprese italiane.

Allegato 1**ELENCO UFFICI ICE****SEDE CENTRALE**

Roma

RETE ITALIA

Ancona, Bari, Bologna, Bologna Fiere, Bolzano, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Torino, Trieste

RETE ESTERA

Addis Abeba, Algeri, Almaty, Amman, Amsterdam, Ankara, Atene, Atlanta, Auckland, Baku, Bangkok, Belgrado, Belo Horizonte, Berlino, Beirut, Bratislava, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Calcutta, Canton, Caracas, Casablanca, Chengdu, Chennai, Chicago, Chisinau, Città del Messico, Copenaghen, Dacca, Dakar, Damasco, Doha, Dubai, Dublino, Dusseldorf, Ekaterinburg, Erevan, Gerusalemme Est, Giacarta, Helsinki, Ho Chi Minh, Hong Kong, Houston, Karachi, Johannesburg, Il Cairo, Istanbul, Kiev, Krasnodar, Kuala Lumpur, Kuwait, L'Avana, Lima, Lisbona, Londra, Los Angeles, Lubiana, Madrid, Manila, Melbourne, Miami, Montevideo, Montreal, Mosca, Mumbai, Nanchino, New Delhi, New York, Novosibirsk, Osaka, Oslo, Panama, Parigi, Pechino, Podgorica, Porto Alegre, Praga, Pristina, Riad, Riga, Rio de Janeiro, San Paolo, San Pietroburgo, Santiago, Sarajevo, Seoul, Shanghai, Singapore, Skopje, Sofia, Stoccolma, Sydney, Taipei, Tallin, Taskent, Tbilisi, Teheran, Tel Aviv, Timisoara, Tirana, Tokyo, Toronto, Tripoli, Tunisi, Varsavia, Vienna, Vilnius, Zagabria

Allegato 2**INTEGRAZIONI LOGISTICHE****INTEGRAZIONI LOGISTICHE PASSIVE GRATUITE**

Addis Abeba, Ankara, Beirut, Caracas, Dakar, Dublino, Erevan, Karachi, Montevideo, New Delhi, Praga, Rio de Janeiro, San Paolo, Sarajevo, Tunisi

INTEGRAZIONI LOGISTICHE PASSIVE ONEROSE

Bangkok, Belgrado, Belo Horizonte, Bratislava, Calcutta, Canton, Chisinau, Dacca, Damasco, Doha, Gerusalemme Est, Hong Kong, Houston, Kuwait, L'Avana, Melbourne, Miami, Osaka, Podgorica, Porto Alegre, Pristina, San Pietroburgo, Taipei, Tallin, Tbilisi, Timisoara, Tirana

INTEGRAZIONI LOGISTICHE ATTIVE

- Mosca, funzionario Ufficio Commerciale Ambasciata
- New York, funzionario Consolato Generale